

**DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 30/11/2006**

**OGGETTO: Approvazione variante urbanistica al PdF ai sensi dell'art.5 DPR n. 447/1998 come modificato e integrato dal DPR 440/2000 per "Cambio di destinazione d'uso da edifici residenziali ad albergo con nuova piscina scoperta e relativi vani di servizio, in Contrada Curtipitrizzi." Ditta Casa Carrisi sas di Albano Carrisi & C. -**

**Il Presidente da' la parola all'Ass. Perrone che illustra la proposta avente il seguente oggetto: "Approvazione variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso da edifici residenziali ad albergo con nuova piscina coperta e relativi vani di servizio. Art. 5 del DPR 447/98, modificato ed integrato dal DPR 440/2000. – Ditta Casa Carrisi sas di Albano CARRISI & C.."**

Relaziona l'assessore all'Urbanistica dott. Antonio PERRONE:

<< Premesso:

- che in data 07/08/2006 (prot. n. 7756) è stata presentata dalla Ditta CASA CARRISI sas di Albano CARRISI & C. con sede in Cellino San Marco alla C.da Curtipitrizzi l'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento unico per il **Cambio di destinazione d'uso da edifici residenziali ad albergo con nuova piscina coperta e relativi vani di servizio** da realizzarsi in questo Comune alla Contrada Curtipitrizzi;

- che tale istanza è stata rigettata con lettera del Responsabile del Settore Territorio e Ambiente in data 07/08/2006 in quanto in contrasto con lo strumento urbanistico in vigore il quale prevede una diversa destinazione da quella richiesta;

- che tale rigetto veniva comunicato alla ditta interessata dal Responsabile del procedimento con nota n. 60227/SUAP dell'8/08/2006, il quale procedeva alla conclusione del procedimento;

- che l'art.5 del DPR n. 447/98, modificato ed integrato dal DPR n. 440/2000 ha stabilito che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il responsabile del procedimento rigetta l'istanza. Tuttavia, allorché il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro, ma lo strumento urbanistico non individui aree o volumetrie insufficienti in relazione al progetto presentato, il responsabile della struttura può motivatamente, convocare una conferenza di servizi anche su istanza di parte per il superamento del parere negativo espresso dall'ente coinvolto, dandone contestualmente pubblico avviso; qualora l'esito della conferenza di servizio comporti una variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il consiglio comunale entro 60 giorni;

- che è interesse di questa Amministrazione comunale approfondire gli aspetti economico sociali, in particolare quelli legati all'aspetto occupazionale, collegati all'eventuale realizzazione delle opere al fine di proporre al Consiglio Comunale la variazione dello strumento urbanistico;

- che con delibera di G.C. n. 56 del 9/3/2004 è stato istituito lo Sportello Unico per le Attività Produttive, affidando la responsabilità organizzativa e dei vari procedimenti amministrativi al rag. Vincenzo BLASI MARTINA, giusto decreto sindacale n. 12 del 18/03/2003;

- che con determinazione dirigenziale n. 623 del 4/9/2001 il predetto dipendente è stato, anche, nominato Responsabile del Procedimento amministrativo per l'emanazione dei provvedimenti, anche finali;
- che con deliberazione di G.C. n. 216 del 19/09/2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale di organizzazione e di funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

VISTO che con nota N. 7844 del 09/08/2006 la ditta CASA CARRISI sas richiedeva la convocazione della Conferenza di Servizi per il superamento del parere espresso dall'Ufficio Urbanistico;

CHE il Responsabile del Procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive con nota n. 060228 in data 10/08/2006, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 e segg. della legge 7/8/1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 30/08/2006 alle ore 10,00 ed in subordine per il giorno 11/09/2006 o per il 22/09/2006, per esaminare l'istanza innanzi detta, a cui venivano invitati i seguenti Enti terzi:

- REGIONE PUGLIA – Assessorato all'Urbanistica – BARI;
- REGIONE PUGLIA – Assessorato all'Ecologia - BARI;
- AZIENDA USL BR/1 – Dipartimento di Prevenzione – BRINDISI;
- COMANDO Provinciale VIGILI del Fuoco – BRINDISI;
- ARPA PUGLIA – BARI;
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE – Assessorato al Turismo – BRINDISI, oltre ai soggetti interni dell'Amministrazione comunale ed esterni coinvolti nel procedimento amministrativo;

CHE, ai sensi dell'art.14-ter, comma 2 della legge 241/90, entro cinque giorni, dal ricevimento della nota, le amministrazioni convocate potevano concordare con l'amministrazione procedente, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in diversa data;

CHE ai sensi dell'art.5 del DPR 20/10/1998, n.447, come modificato dal DPR 7/12/2000, n. 440 alla conferenza poteva intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni comitati, cui possa derivare un pregiudizio alle realizzazione dei progettati interventi;

CHE è stata concordata e disposta la convocazione della Conferenza di Servizi secondo quanto previsto dalla normativa vigente per il giorno 30 agosto 2006;

CHE nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 30 agosto 2006 veniva acquisito:

- il parere favorevole dell'ARPA PUGLIA n. 5329 del 28/08/2006;
- il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione – Ufficio Progetti – AUSL BR/1 n. 7532/8706 del 24/08/2006;
- il parere favorevole alla proposta di variante dal parte del Responsabile del Servizio Urbanistico ing. Gianni PATERA;
- la nota dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi n. 142527 del 30/08/2006;
- la deliberazione consiliare n. 38 del 27/09/2005 relativa a: "*Disciplina per la realizzazione, in deroga all'art.51, primo comma – lett. d) della L.R. 31/5/1980, n. 56, di interventi per l'attività ricettiva di cui all'art.3 della L.R. n. 11/1999 con le procedure di cui al DPR n. 447/98*";
- la deliberazione consiliare n. 46 del 17/10/2005 relativa a: "*Analisi sullo sviluppo locale – Valutazione del fabbisogno pregresso ed emergente – Approvazione relazione tecnica – Atto di indirizzo.*"

CHE nella stessa seduta unanimemente si concordava la convocazione di altra Conferenza di Servizi per la giornata dell'11 settembre 2006, alle ore 10,00, per acquisire gli altri pareri;

CHE nella Conferenza di Servizi tenutasi l'11 settembre 2006, vengono acquisiti:

- il parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi trasmesso con nota n. 10926/1750 del 6/9/2006;
- il parere favorevole della Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – trasmesso con nota n. 10402 dell'8/9/2006;
- il parere favorevole da parte del rappresentante della Regione Puglia – Assessorato Assetto del Territorio – espresso in sede di conferenza.

Ora visto che sono stati acquisiti tutti i pareri previsti dalla vigente normativa, si chiede l'approvazione di detto verbale, avente valore di proposta di variante allo strumento urbanistico e viene, quindi, proposto al Consiglio Comunale affinché si pronunci sullo stesso, tenuto conto che nei primi venti giorni decorsi dalla data di pubblicazione del verbale della Conferenza di Servizi e cioè dalla data dell'11/09/2006 alla data del 30/09/2006, e, successivamente dal 9/10/2006 al 28/10/2006 non sono pervenute osservazioni, avuto riguardo che la pubblicazione è stata effettuata anche sul sito internet del Comune e mediante manifesti affissi in tutto il territorio comunale;

Pertanto, concludendo l'Assessore PERRONE, propone al consesso la proposta di variante allo strumento urbanistico del Comune per l'intervento di cui sopra, tenuto conto che a seguito dell'esito favorevole verrà effettuata la pubblicazione per 30 gg. consecutivi oltre che all'Albo Pretorio del Comune, sul sito Internet e mediante manifesti, anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia così come previsto dalla normativa vigente.

Quindi si apre il dibattito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione fatta dall'Assessore;

ACCERTATO che durante il periodo di pubblicazione del Verbale della Conferenza di Servizi e precisamente dalla data dell'11/09/2006 alla data del 30/09/2006, e, successivamente dal 9/10/2006 al 28/10/2006 non sono pervenute osservazioni,

VISTO il progetto presentato dalla Ditta CASA CARRISI sas di Albano CARRISI & C. con sede in Cellino San Marco alla C.da Curtipitrizzi l'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento unico per l'intervento diretto al **Cambio di destinazione d'uso da edifici residenziali ad albergo con nuova piscina scoperta e relativi vani di servizio** ubicato in questo Comune alla Contrada Curtipitrizzi;

VISTO il verbale n. 8337 in data 30/08/2006 della Conferenza di Servizi allegato alla presente che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il verbale n. 8667 dell'11/09/2006 della Conferenza di Servizi allegato alla presente che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO della pubblicazione dell'avviso di approvazione del progetto e di deposito ai fini di eventuali osservazioni sul sito Internet Comunale, Albo Pretorio, affissione manifesti murali;

VISTO il DPR 20/10/1998, n.447, come modificato dal DPR 7/12/2000, n.440 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che le modifiche prospettate dalla variante in oggetto interessano una porzione limitata del territorio comunale e risultano conformi agli obiettivi e indirizzi della deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 23/12/2003;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2226 del 23/12/2003;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

ATTESO che risulta necessario conferire al presente provvedimento l'immediata eseguibilità al fine di rispettare le scadenze del rilascio del provvedimento unico;

SENTITI gli interventi di cui al verbale di seduta da inserire agli atti;

Con la votazione favorevole all'unanimità: Consiglieri presenti 12/17 – Consiglieri assenti: (Caretto, Molendini Macchitella, Buccolieri, Cetrangolo, Gravili) ;

### **DELIBERA**

1. Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, come in effetti approva il verbale n. 8337 in data 30/08/2006 ed il verbale n. 8667 dell'11/09/2006 della Conferenza di Servizi, che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al PdF vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona "E" (Agricola) a quella assimilabile alle zone "D" (Insediamenti Turistico-Ricettivi) con gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto e sulla base degli elaborati tecnici presentati e depositati agli atti.
4. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet del Comune, all'Albo Pretorio, manifesti murali e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di approvare, come in effetti approva, lo schema di convenzione urbanistica allegata al presente atto;
6. di demandare alla Giunta Comunale la definizione delle modalità di cessione delle aree previste ovvero della monetizzazione delle stesse, sulla base delle proposte di valutazione tecnica del responsabile del settore nonché dalle stesse risultanze ed indicazioni emerse in sede di conferenza di servizi;
7. di formulare gli atti di indirizzo al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive ed al Responsabile del Servizio Urbanistico ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo;
8. di demandare ai Responsabili dei Servizi interessati ogni atto consequenziale dopo l'esecutività della presente deliberazione.